

## HELICOBACTER PYLORI

L' *Helicobacter pylori* (HP) è un piccolissimo batterio che vive nello stomaco di molte persone in forma silente, senza cioè dare origine a sintomi, ma che altre volte causa malattie dell'apparato digerente tra cui gastrite e ulcera peptica. Il batterio si è abituato a vivere in un ambiente particolarmente ostile alla vita, ossia sulla superficie della mucosa dello stomaco dove l'acidità è altissima a causa della secrezione di acido cloridrico.

### ORIGINE DELL'INFEZIONE

---

La via di contagio più importante è la trasmissione da uomo a uomo. Il germe è stato identificato nel vomito umano nel cavo orale e nella placca dentaria. E' stata inoltre riscontrata la presenza di ceppi batterici identici nei comportamenti di uno stesso nucleo familiare, anche se il contagio tra membri della stessa famiglia è evenienza piuttosto rara. Operatori sanitari che per ragioni professionali sono a contatto con secrezioni orali (saliva) e liquido gastrico (infermieri, endoscopisti) risultano contagiati con maggior probabilità rispetto la popolazione generale in quanto il vomito e in genere il succo gastrico sembra essere un importante vettore di infezione; è per questo motivo che il contagio è relativamente frequente in età pediatrica soprattutto nella prima infanzia (l'età più a rischio per contrarre l'infezione).

E' ammessa la possibilità di un contagio tra pazienti conviventi: in coppie sposate per esempio è stata riscontrata la presenza di ceppi batterici identici. **Non esistono tuttavia prove a sostegno della necessità di eradicare a tappeto tutta la famiglia di un paziente HP-positivo.**

Batteri simili sono stati riscontrati nei maiali e l'HP è stato isolato anche dalla mucosa gastrica dei gatti e di alcune scimmie. Tuttavia **non è ammesso che gli animali domestici siano una fonte importante di infezione; non è stata assolutamente dimostrata, per esempio, una maggior probabilità di contagio per i pazienti che possiedono un gatto.**

Nei Paesi industrializzati l'acqua fornita dagli acquedotti non è fonte di contagio. La via di **trasmissione attraverso acque contaminate da materiale fecale** non è da tutti esclusa ma in ogni caso non sembra una evenienza frequente. Alcuni autori hanno segnalato la presenza del batterio in vegetali non cotti e altri hanno ipotizzato che il germe possa sopravvivere nell'ambiente esterno in forme coccoidi potenzialmente infettanti.

### L'INFEZIONE È ASSOCIATA A SINTOMI TIPICI?

---

No. Nella maggior parte dei casi l'infezione non produce alcun sintomo.

### COSA PROVOCA L'INFEZIONE?

---

L'infezione da HP è associata alla **possibilità di sviluppo di gastriti croniche e di ulcera duodenale o gastrica**. Non esistono invece prove sufficienti circa la relazione tra HP e cancro dello stomaco, che spesso è enfatizzata anche dalla stampa medica, per tradursi in comportamenti di prevenzione in pazienti HP-positivi ma privi di sintomi.

L'eradicazione sembra invece vantaggiosa in pazienti asintomatici ma precedentemente affetti da ulcera, in quanto la presenza di HP comporta spesso recidive della malattia.

Non esistono attualmente prove a sostegno della necessità di eseguire un trattamento eradicante in soggetti privi di sintomi. Inoltre non è giustificata in questi soggetti neppure una indagine endoscopica.

## LA TERAPIA

---

Anche se molti farmaci sono in grado di far diminuire o sparire i suoi disturbi se presi in continuazione, solo da alcuni anni si sa che, fino a quando non viene eliminato dallo stomaco il germe infettante, l'HP, la guarigione della sua malattia non è mai certa. **Attualmente sono a disposizione trattamenti brevi (una settimana) con probabilità di successo superiori all'85%.** Tali terapie comprendono l'associazione di farmaci che inibiscono la secrezione gastrica (se l'acidità gastrica viene abbassata ciò risulta dannoso al batterio) e di due o tre farmaci antibatterici.

È possibile raggiungere ottimi risultati con una cura della durata di una sola settimana, a volte di due, cura che però dovrà essere rigorosamente seguita ed attuata. I farmaci prescritti sono di tre (o quattro) tipi: Per avere alta probabilità di guarigione, è di particolare importanza l'assunzione regolare di tutti i farmaci, completando il corso del trattamento così come prescritto.

## EFFETTI INDESIDERATI

---

Come sempre può succedere durante la cura potranno presentarsi degli effetti indesiderati, in genere in forma lieve. Il più frequente è rappresentato da un senso di malessere gastrointestinale, con diarrea e senso di nausea. La lingua può diventare un po' scura con un cattivo gusto in bocca; anche le feci potranno diventare scure. Di rado, possono insorgere emicranie o reazioni allergiche.

È importante non assumere alcool durante il trattamento. Chi fa uso di contraccettivi orali, durante la settimana del trattamento e la settimana successiva prenda delle precauzioni supplementari.

La possibilità di una reinfezione dopo una terapia correttamente eseguita è bassa (nei paesi occidentali non supera lo 0,5-1% all'anno).